

Sindacati polizia

**Nuova
questura
«Ora basta
aspettare»**

■ A pagina 13

Nuova questura in stand by Sindacati sul piede di guerra

Chiedono ancora l'intervento del ministro Alfano

DOPO le precisazioni del prefetto i sindacati di polizia della provincia di Pistoia (Sap, Coisp, Siulp, Siap, Silp, Consap e Ugl, a firma dei propri segretari: Carobbi, Corso, Rovito, D'Aguanno, Scano, Additati, Mazzoni, Vaselli), ribadiscono la propria posizione. «Nel corso dei due anni passati dalla prima comunicazione del giorno dello stop al trasferimento nel Nuovo polo della sicurezza, abbiamo intrapreso, anche con esito positivo, tutte le strade percorribili per trovare una soluzione concreta alla problematica.

Abbiamo interessato politici, amministratori, locali e statali per trovare la soluzione a quello che è un problema di una città intera e che affligge in particolar modo tutte le categorie di coloro che lavorano alla questura e alla sezione polizia stradale di Pistoia, trovando sempre qualcuno che ascoltasse e che si impegnasse a favore della collettività. Situazione diametralmente opposta è avvenuta con il rappresentante locale del Governo. E' troppo facile, oggi, sostenere pubblicamente il rispetto delle norme senza mai avere preso nessuna posizione, se non quelle a cui si è stati costretti. L'istituzione Polizia di Stato vive delle norme e del rispetto delle regole, è opportuno ricordarlo a qualcuno?»

«IN QUESTI ANNI — proseguono i sindacati — non abbiamo constatato i medesimi tempi di attese per esempio nelle operazioni che hanno permesso il mantenimento della residenza prefettizia, nel palazzo della Provincia di Pistoia, che crediamo abbia un canone locativo abbastanza alto, vista l'estensione, che si sviluppa su un intero piano per una metratura di circa 500 metri quadri, pari all'equivalente della superficie attualmente occupata dagli uffici della questura della squadra mobile, Digos, Scientifica e divisione anticrimine, dove quotidianamente lavorano circa 50 poliziotti».

«E' per questo, e per altri motivi — conclude la nota —, che i sindacati di Polizia di Pistoia ribadiscono al ministro dell'Interno Angelino Alfano, la necessità di un immediato intervento, che preveda l'avvicendamento con un prefetto capace di portare a compimento l'iter burocratico nei tempi previsti».

